

Don Floriano Pellegrini

**Quella volta
al Lach de i Negher**



**ANTOLOGIA DI
ARTICOLI E STUDI A CURA DEL
BALIATO DAI COI**



Il cavalier Giuseppe o Bepi Pellegrinon, già sindaco di Falcade e noto per aver fondato la Nuovi Sentieri Editore, ieri mi ha gentilmente mandato due fotografie di una gita al Lach de i Negher, sopra Falcade e Caviola, in una nebbiosa giornata estiva del 1995.

Si tratta di tre foto che non esito a definire *storiche*, tra le vicissitudini personali e per ciò che ricordano: un'esperienza indimenticabile! Se non sapessi di essere io, però, avrei difficoltà a riconoscermi in esse. Le ho mostrate ai familiari e hanno fatto varî commenti, che potrei riassumere così: «*Pròpio béle*», «Proprio belle»; aggiungendo: «Si vede che sei tu dal sorriso [nella seconda] e dal modo di tenere le mani [nella prima]», ma ben si vede che sono passati gli anni».

Fu una giornata speciale e, quando giungemmo alla conca di quel laghetto, mi accorsi che nello zaino non avevo messo il camice; per fortuna avevo preso quello che serve per celebrare la S. Messa: particole, vino, messale, calice...

C'era una forte nebbia, che ci creò qualche problema nell'individuare il percorso di ritorno, ma eravamo affiatati, felici.




